

# Sui treni si naviga ancora a vista

► *Altre 33 corse cancellate. Prosegue lo stato di agitazione, l'Orsa proclama lo sciopero*

FEDERICA BROGLIO

## Ancona

Ancora disservizi, disagi che si scaricano sul personale e sugli utenti. Utilizzare oggi il treno più che un vantaggio sta diventando un incubo. Solo nella giornata di ieri altre 33 corse sono state soppresse, così, senza preavviso e senza dare la possibilità agli operatori delle stazioni ferroviarie agli sportelli di poter dare risposte ai viaggiatori imbufaliti. L'origine sta in un contratto siglato a livello nazionale non rispettato dalle Ferrovie dello Stato, che vorrebbero costringere i dipendenti ad effettuare più ore di quelle previ-

ste dagli accordi, con straordinari non retribuiti ma recuperati. Con la carenza di organico ormai cronica, il rischio di non coprire la turnazione è sempre più elevato. Se a questo si aggiunge l'entrata in funzione, dal 12 giugno scorso, di un sistema informatico di gestione delle turnazioni che nelle Marche sembra essere andato letteralmente in tilt, tanto da far fermare decine corse, la situazione sembra fuori da ogni controllo.

A livello regionale, dopo l'intervento dell'assessore ai Trasporti Luigi Viventi, l'azienda si è presa 15 giorni di tempo per risolvere il disagio informatico e

nel frattempo avvertirà il personale del turno con 48 ore di anticipo. Ben poca cosa rispetto ai tre mesi previsti dal contratto, ma per ora può essere sufficiente. Lo stato di agitazione proclamato da Cgil, Cisl e Uil permane, perché ancora "si naviga a vista".

L'Orsa, l'organizzazione dei sindacati autonomi e di base, ha invece proclamato lo sciopero del personale di bordo per il 22 luglio prossimo, contro "un'azienda - fa sapere - che, con l'attivazione di un nuovo programma di turni, ha stravolto le attuali norme del contratto collettivo nazionale, creando il caos e continue soppressioni".

L'Orsa chiede inoltre il ritiro del piano industriale che, per cercare di recuperare risorse, "sta ottenendo l'effetto contrario".

Allo sciopero però non aderiscono le altre sigle, "perché quello dell'Orsa è pregiudiziale - afferma Massimo Talenti, segretario della Fit Cisl - in quanto è l'unica organizzazione che non ha firmato l'accordo con l'azienda. In ogni caso è vero che Trenitalia pretende una turnazione illegale, non a norma e che non può essere imposta. Continua a non dare risposte e, al di là dell'arroganza con il personale, continua a non dare informazioni sul servizio, né al personale, né ai cittadini".